COMUNE DI COLICO

23823 COLICO (Lecco) - Piazza V° Alpini, 1
Centralino 0341.934711 – Fax 0341.934716
Codice fiscale 83006690131 – Partita IVA 00710580135

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAMBIAMENTO AD OGGETTO: «FINANZIAMENTO AREE INTERNE ALTO LAGO DI COMO E VALLE DEL LARIO, COMUNE DI TECENO CAPOFILA»".

SINDACO:
Interpellanza con richiesta di inserimento nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.
"Premesso che è stato indetto un bando della Regione di un ammontare cospicuo ai fini di sviluppare in più settori l'Alto Lago e zone montane limitrofe; che nulla è stato mai comunicato da parte dell'attuale Amministrazione in merito,
chiede al Sindaco di riferire al Consiglio comunale:

1) la presentazione di tale bando e nelle specifico riportare esattamente il suo ammontare;
2) delineare la strategia nonché il progetto che il Comune dei Colico intende attuare;
3) quali saranno le prospettive future per il territorio del Comune di Colico;
4) quale sia la calendarizzazione prevista per i lavori".

Prego, consigliere Venini. Non la illustra? Allora, visto che il consigliere Venini dice che è sufficientemente chiara, procedo alla risposta.
L'interpellanza avrebbe dovuto eventualmente avere più pagine perché questo è un argomento importante, eventualmente ha fatto la sintesi e allora partiamo dal 20 maggio del 2016, quando c'è la candidatura per il bando delle aree interne e io do per scontato che tutti i Consiglieri siano a conoscenza di cosa sono le aree interne. E' un finanziamento importante dal Ministero che individua in alcune Regioni, su proposta della Regione, delle situazioni geograficamente e socialmente svantaggiate, che hanno una serie di caratteristiche per le quali l'intervento statale sviluppa delle azioni per lo sviluppo locale e il rafforzamento di servizi essenziali a favore della cittadinanza ed è il nostro caso.
Quindi dal 2016 ad arrivare ad oggi ci sono state tutta una serie di passaggi per cui prima la candidatura, poi l'individuazione di due nuove aree interne nel senso di Alto Lago di Como e Valli del Lario, oltre all'Oltrepò Pavese, nel 2017 si è iniziato a coprogettare, a presentare le azioni possibili di intervento a questa zona che è stata individuata per popolazione in 34 Comuni, due Province, Como e Lecco, e due Comunità Montane: la nostra è quella presieduta da Mauro Robba, quindi la Comunità Montana del Lario e del Ceresio.
Questa coprogettazione ha dato il via a tutta una serie di passaggi che sfoceranno poi, fra l'autunno e la fine del 2017, nella sottoscrizione e nella fine degli accordi con la Regione e poi nella presentazione di questo grande progetto al Ministero per eventualmente l'approvazione perché è lì che poi verrà messo il timbro finale di accettazione; certo, è un importo molto cospicuo perché si parla di 15-16 milioni di euro.
E' un modo di lavorare che per i Comuni si è rivelato del tutto nuovo, perché si parla di progettare insieme un'esperienza di partenariato unica. I temi su cui si è chiamati a ragionare e a lavorare sono l'istruzione, la formazione e il lavoro, il turismo e la cultura, i servizi sanitari e l'inclusione: in queste grandi macro aree c'è tutta la progettazione a favore di questo grande territorio.
Ho fatto la sintesi e in questi passaggi di un anno ormai ci sono stati anche proprio numerosi momenti che vengono definiti "focus group", con una serie di soggetti che vanno dall'associazionismo all'Ente locale, le scuole (pensiamo alla presenza molto forte dell'Istituto "Marco Polo"), l'industria, l'artigianato, quindi sono tanti i soggetti coinvolti.
Io poi, una volta che avrò notizie e aggiornamenti rispetto al prosieguo di questo progetto, riferirò in Consiglio, ma chiunque volesse approfondire tutto l'argomento, sul sito del Comune di Taceno, in basso a destra, trovate proprio il link che vi rinvia alla strategia nazionale Aree interne.

Enzo VENINI:

L'argomento è sicuramente complesso, ma anche molto interessante da un punto di vista quantomeno, oltre che dei temi, anche della disponibilità economica. Lei ha fatto un elenco di associazioni del Comune che sono state coinvolte, l'Ente locale, le scuole – ha citato la "Marco Polo" – l'industria e l'artigianato, ma sono stati esclusi i Consiglieri comunali, che mi sembra che non sarebbero da mettere in un sacchetto a parte chiuso ermeticamente.
Per quanto riguarda le prospettive future per il territorio del Comune di Colico, non mi sembra di aver avuto una risposta non dico esauriente, ma non mi sembra di averla ricevuta: forse non sono stato sufficientemente attento, per cui mi sembra che su un argomento così importante, che impegna delle cifre così grandi che, tra l'altro, mi pare sono finanziamenti che arrivano dalla Comunità Europea, abbiamo pochissimo per poter dare un contributo e anche per poter avere delle conoscenze.
Comunque andremo sul sito e poi non è escluso che faremo un'ulteriore richiesta di chiarimenti.

SINDACO:
Consigliere Venini, gli interventi sul Comune di Colico non vanno visti per il Comune di Colico: i lavori fatti sono di coprogettazione, sono progetti sovracomunali e non stiamo a pensare che questo grande finanziamento serva per asfaltare la strada, non è niente di tutto questo. Si poteva tranquillamente partecipare perché erano azioni e momenti pubblici: Gravedona, Sorico, Colico stessa è stata protagonista e più volte ha ospitato in sala consiliare questi momenti; ho parlato del "Marco Polo" perché c'è una partnership e una collaborazione forte con questa scuola e pensate – ne ho dato comunicazione in Consiglio comunale – al nuovo indirizzo di meccatronica, che si inserisce proprio in questa azione e la collaborazione con tutta la nostra zona industriale, per cui non mi permetterei mai di insacchettare i Consiglieri e metterli sottovuoto, assolutamente, basta chiedere, basta informarsi, è tutto pubblico.
Poi, se non è puntualmente riferito in Consiglio comunale, siamo in una fase preliminare, siamo in situazioni in cui si stanno portando avanti delle bozze di strategia, per cui prima si poteva sicuramente spendere un momento di confronto, però non c'è nulla di definitivo: quando il progetto sarà completato, in collaborazione e con progettazioni con tutti gli altri enti coinvolti, perché parliamo, ripeto, di 33 Comuni e di due Comunità Montane, quando avremo i progetti, sarà mia premura e, una volta che avremo il via dalla Regione e poi dal Ministero, vi terrò anche più puntualmente informati.

Enzo VENINI:
A questo punto ci informeremo anche da soli però.

SINDACO:
Ed è un vostro diritto/dovere.

Enzo VENINI:
Però alla fase finale, quando viene attaccato all'albo, allora sì, siamo capaci anche noi di andare a vedere; semmai il coinvolgimento era nella fase iniziale.

SINDACO:
Il consigliere Venini sta sminuendo il lavoro che è stato portato avanti in quasi un anno non solo dal Comune di Colico.

Enzo VENINI:
Io non sto sminuendo, Sindaco, sto soltanto prendendo atto di una procedura che ci ha esclusi.

SINDACO:

Ma è una procedura che non ha escluso…

Enzo VENINI:
Anche informale, perché nel momento in cui si stanno preparando le bozze, se lei ci dice: "Vi presenterò tutto quando è stato approvato dal Ministero", scusi, ma…

SINDACO:
Ma perché non posso fare diversamente, consigliere Venini.

Enzo VENINI:
Va bene, il Comune di Colico sarà rappresentato…

SINDACO:
La invito a leggere anche la rassegna stampa perché, fra l'altro, uno dei soggetti coinvolti e che è sempre presente è la stampa locale: ho notato che puntualmente riferisce, non ha perso un passaggio dall'anno scorso al 29 maggio per rendicontare, per cui sulla stampa locale può trovare tutti i passaggi.
Ringrazio tutti. La seduta è tolta. Buona serata.